



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE II° CIRCOLO" Ruggero Settimo"
Via Cadorna, 14 91022 CASTELVETRANO (TP)
Tel. 0924/901917 – Fax 0924/931047 – Presidenza 0924/904161. –
C.F. 81000710814 – COD MECC. TPEE02700B- email:tpee02700b@istruzione.it
PEC tpee02700b@pec.istruzione.it SITO www.2circolodidatticocastelvetrano.gov.it

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2018/2019

SCHEDA PROGETTO CURRICULARE

Scuola dell'infanzia II circolo

Denominazione progetto	“La didattica laboratoriale” L'attività concreta del laboratorio e' interpretata come contesto in cui l'azione stimola il pensiero, ricordatevi, non dobbiamo addestrare i nostri bambini ma dobbiamo lasciare il posto al fare..... per pensare, per imparare, per scoprire.... la centralità del bambino nel processo di apprendimento e' fondamentale. Nell'attività laboratoriale, il bambino utilizza più canali sensoriali, uditivo, tattile, visivo e cinestetico, "bisogna insegnare ai bambini a pensare non a cosa pensare". “Se la scuola è una scuola del “fare”, del costruire il proprio sapere attraverso esperienze, lo “studiare” diventerà gioia di scoperta e nulla si trasforma in “pesantezza”, fastidio, noia.” <p style="text-align: right;">Alberto Manzi</p>
Aspetti di coerenza del progetto con il PTOF	Il progetto s'inserisce nella mission della nostra scuola, la “Cittadinanza attiva”
Area di miglioramento RAV a cui il progetto risponde	Miglioramento competenze sociali e civiche
Referente del progetto	Ins. Romeo Marilena
Altri docenti coinvolti	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia del II circolo
Destinatari	Bambini di 3, 4, 5 anni
Traguardi di competenza da raggiungere	Laboratorio psicomotricità - ha coscienza della propria corporeità anche come mezzo espressivo - partecipa ai giochi di gruppo Laboratorio grafico-pittorico - arricchisce il potenziale creativo - sa creare una comunicazione attraverso canali non verbali Laboratorio teatrale - sa esprimere il proprio vissuto interiore

	<ul style="list-style-type: none"> - ha sviluppato l'immaginazione - ha coscienza del proprio corpo e dei ruoli sociali <p>Laboratorio creativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha contatto diretto con la materia - ha acquisito la coordinazione oculo-manuale - ha sviluppato la motricità fine (coordinazione delle braccia, mani e dita) - ha creatività personale <p>Laboratorio Babyenglish</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce i primi vocaboli in inglese <p>Laboratorio musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordina e sincronizza i movimenti del corpo con gli stimoli sonori -Ascolta se stesso e gli altri (integrazione nel gruppo) - ha sviluppato la percezione e l'attenzione uditiva - Esplora la propria voce <p>Laboratorio naturalistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva i fenomeni naturali - Osserva la crescita delle piante - Osserva la trasformazione del prodotto - Gioca con le sementi
<p>Obiettivi specifici (declinati secondo indicatori osservabili)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coinvolgere il bambino 2. Suscitare interesse 3. Motivare l'alunno nelle varie attività proposte 4. Riportare i bambini alla concretezza delle cose, al fare con perizia, con pazienza, con costanza.
<p>Attività previste</p>	<p>Nei laboratori il bambino sperimenterà: attività psicomotorie in salone, tecniche diverse con pastelli, digitopittura, matite, pennarelli, ecc, l'uso di vari tipi di materiali (pasta, carta crespa, carta stoffa, plastica, scatolette, bottoni, materiale da recupero, legnetti, foglie ecc, ecc) farà travasi e scoprirà tesori duttili all'azione, trasformabili.....farina bianca, farina gialla, didò , plastilina, lenticchie ecc. Verranno portati in giardino per stare a contatto con la natura, giocare e curare l'orticello</p>
<p>Metodologia/strategie utilizzate</p>	<p>Il tutoring, dove l'insegnante è mediatore tra i componenti, l'apprendimento collaborativo, il gioco, il circle time e naturalmente la didattica laboratoriale. Ogni laboratorio sarà gestito da due insegnanti non colleghe della stessa sezione, facendo in modo che il confronto avvenga non solo tra bambini ma anche tra adulti e adulti, adulti e bambini di sezioni diverse, sperimentando così una pluralità di modelli diversi, necessari per l'ingresso nella società. I laboratori saranno eterogenei per fasce d'età.</p>
<p>Tempi (monte ore/periodo di attuazione)</p>	<p>Partiranno a novembre fino a maggio. Si svolgeranno tre volte alla settimana, lunedì ,mercoledì e venerdì dalle ore 10,30 alle 11,30</p> <p>Il bambino, ogni mattina, guidato dall'insegnante, potrà scegliere il laboratorio, che naturalmente dovrà cambiare di volta in volta, per dare al bambino la possibilità di fare più esperienze possibili.</p> <p>Un angolo di ogni sezione sarà adibito a spazio laboratoriale, quindi verrà sistemato tutto il materiale necessario allo svolgimento delle attività</p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<p>Grande importanza avrà il ruolo dei collaboratori, nella pulizia degli spazi alla fine delle attività .</p>
<p>Monitoraggio e valutazione (declinati secondo parametri misurabili dei risultati attesi)</p>	<p>Controllo in itinere sull'efficacia degli strumenti e delle strategie adottate.</p> <p>Scheda di autovalutazione per i bambini di 5 anni.</p>

Castelvetrano li
12 settembre 2018

Firma del docente referente
Romeo Marilena